

capodimonte

Musica per Telethon nel Salone della Reggia tra Liszt, Mozart e Ravel

Quando si dice che "far impresa con la cultura si può" e se ci si crede davvero l'attività riesce anche bene: è il caso di "Maggio dei Monumenti-Maggio della Musica", la rassegna musicale (che prende il nome dalla sua associazione, guidata dall'intelligenza di un professionista, Sergio Meomartini, che il mondo dello spettacolo lo conosce bene) che da dieci anni è stata adottata con successo dalla Bnl (area territoriale campana) e dalla Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano, che ha reso disponibili gioielli come la Reggia di Capodimonte, Villa Pignatelli, Castel Sant' Elmo e la Floridiana. In tempi di sponsor difficili da trovare la quarta edizione di "Musicalmente per Telethon 2006" (domani alle 21 nel Salone da Ballo della Reggia di Capodimonte, protagonisti Michele Campanella, Fabrizio Soprano, Sandro De Palma, Fabrizio Von Arx e il Quartetto Savinio) fa ben sperare per la manifestazione di solidarietà nata per aiutare la lotta alla distrofia muscolare e a tutte le malattie genetiche. «Napoli ha un'attenzione costante verso la ricerca attraverso l'istituto Tigem diretto da Andrea Ballabio», spiega Renato Silvestre della Bnl. «Per noi è importante mettere a disposizione il nostro patrimonio artistico e storico per fini sociali», aggiunge Umberto Bile della Soprintendenza. «Al nostro appello ha risposto una cordata di solidarietà, che ha coinvolto sponsor istituzionali e privati, al fianco di gente comune come i sindacati e il personale della Reggia di Capodimonte», anticipa Meomartini. «Tutti offriranno gratuitamente la loro opera per la migliore riuscita dell'evento». C'è di che riflettere. Forse aveva ragione chi affermava che alla base del successo d'impresa c'è il senso di appartenenza. (l.v.)